



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "IL PONTORMO"

Viale Beato Giovanni Parenti, 3- 59015 CARMIGNANO

Tel. 055/8712001

Codice Ministeriale POIC80600Q-Codice Fiscale 84032280483

e-mail: poic80600q@istruzione.it

poic80600q@pec.istruzione.it

sito internet: www.ilpontormocarmignano.edu.it

Circolare n. 4

Carmignano, 01.09.2020

Ai docenti

Alle famiglie

Ai collaboratori scolastici

Oggetto: misure in adozione e norme in tema di prevenzione del contagio da SARS-Cov-2 presso l'IC "Il Pontormo"

Si raccomanda a tutto il personale scolastico e alle famiglie di leggere con particolare attenzione e conservare la presente circolare contenente informazioni e prescrizioni fondamentali per lo svolgimento dell'anno scolastico in situazione di emergenza sanitaria.

Dopo la brusca interruzione, nel mese di marzo, delle lezioni in presenza a causa dell'emergenza covid-19 e il ricorso alla didattica a distanza che ha rappresentato l'unico strumento a disposizione per portare a termine lo scorso anno scolastico, la scuola riapre finalmente i battenti il **14 settembre** p.v per tornare ad offrire ai nostri bambini, alunni e studenti la didattica in presenza, ovvero la didattica nella sua accezione più naturale che non può certamente privarsi della sua componente umana e relazionale.

Dopo mesi di difficoltà e distanziamento, avremmo voluto tutti tirare un sospiro di sollievo e ripartire con un anno scolastico "normale", senza particolari restrizioni, riprendendo, ciascuno nel proprio ruolo, la vita scolastica di sempre. Tuttavia, la persistenza della pandemia impone a tutti noi di riaprire la scuola con la massima cautela e attenzione adottando tutte le misure di sicurezza che i Ministeri della Salute e dell'Istruzione, assieme all'Istituto Superiore della Sanità e al Comitato Tecnico Scientifico, hanno messo a punto e diramato in questi mesi alle istituzioni scolastiche attraverso Protocolli, verbali e Linee

guida che qui di seguito andremo ad illustrare nei loro punti essenziali affinché genitori, alunni, docenti e personale ATA possano essere edotti sulle prescrizioni da osservare per la tutela della propria salute e di quella degli altri, nonché sulle responsabilità che ognuno di noi è chiamato ad assumersi.

Sono altresì convinto che, nella delicata gestione della riapertura della scuola, sia necessaria una stretta collaborazione con le famiglie che, animate dal grande senso di responsabilità già ampiamente dimostrato negli ultimi mesi, non faranno mancare il proprio sostegno.

Vengono di seguito presentate alcune FAQ ritenute fondamentali per conoscere e comprendere meglio la situazione attuale in base a quanto finora disposto e le misure generali da osservare presso il nostro Istituto.

E' necessario tuttavia precisare che le indicazioni sono in costante e quotidiana evoluzione in base all'andamento dell'emergenza sanitaria. Le informazioni qui riportate sono dunque suscettibili di variazioni al variare della curva epidemiologica, ma sarà mia premura informare tempestivamente tutto il personale scolastico e le famiglie di tutte le novità sopraggiunte.

1) L'uso della mascherina sarà obbligatorio a scuola?

Gli alunni della scuola Primaria e Secondaria dovranno indossare la mascherina durante le fasi di ingresso e di uscita dalla classe e dalla scuola e in tutte le occasioni di movimento sia all'interno della classe che all'interno dell'Istituto (es. quando si alzeranno dal proprio posto, quando si recheranno in bagno e durante la ricreazione, eccetto il momento in cui dovranno consumare la propria merenda, curandosi però di farlo ad almeno un metro di distanza dai propri compagni).

In classe rimarranno seduti ad almeno un metro di distanza dai propri compagni (il prescritto metro di distanza tra le cosiddette rime buccali) e NON dovranno indossare la mascherina. Le mascherine dovranno essere di tipo chirurgico (comunque assolutamente senza valvola) e dovranno essere fornite agli alunni dalle famiglie. Si attendono ulteriori indicazioni ministeriali riguardo la possibilità che possano essere fornite dalle scuole.

Anche il personale della scuola dovrà indossare la mascherina quando non è possibile mantenere almeno un metro di distanza e durante gli spostamenti all'interno della scuola. Gli insegnanti dovranno indossare la mascherina anche durante le interazioni con gli alunni che avvengono ad una distanza inferiore al metro (ad esempio durante il controllo di esercizi e verifiche, durante l'aiuto per lo svolgimento delle consegne ecc.) e anche gli alunni saranno chiamati in questo caso ad indossarla. Nel caso di alunni disabili, se la disabilità non è compatibile con l'uso continuativo della mascherina, non dovranno allora indossarla (come indicato nel verbale n. 94 del C.T.S. del 07/07/2020). I docenti e il personale ATA che si interfacciano con alunni disabili privi di mascherina potranno adottare ulteriori protezioni, come visiere e guanti in nitrile (forniti dalla scuola).

2) Quali sono le responsabilità delle famiglie in questo rientro a scuola in situazione di pandemia?

Le famiglie sono responsabili (anche in termini penali) del quotidiano e attento monitoraggio dello stato di salute dei propri figli dal momento che sono chiamate a vigilare che i propri figli non manifestino sintomi potenzialmente riconducibili alla sfera dei sintomi covid-specifici, e sono inoltre tenute alla misurazione quotidiana della temperatura corporea dei propri figli prima di mandarli a scuola. Tale temperatura non dovrà essere superiore a 37.5°C, né lo dovrà essere stata nei tre giorni precedenti. I potenziali sintomi covid-specifici sono, tra gli altri: febbre, tosse (in particolare se secca), mal di gola, mal di testa, raffreddore, disturbi gastrointestinali, perdita o diminuzione dell'olfatto o del gusto ecc.

La scuola provvederà a chiedere alle famiglie la sottoscrizione di un "Patto di corresponsabilità" aggiornato con le responsabilità specifiche derivanti dall'attuale situazione di emergenza sanitaria.

E' fondamentale che le famiglie partecipino al processo educativo e collaborino con la scuola per ricordare ai propri figli quali siano le norme di igiene da rispettare (dall'uso della mascherina al tossire o starnutire nell'incavo del braccio, la frequente igiene delle mani, il rispetto del metro di distanza e il divieto di assembramento), raccomandando loro di prestare attenzione anche durante il tempo extra-scolastico, incontrando gli amici nel pomeriggio, usufruendo dei mezzi di trasporto ecc., in quanto non è ovviamente sufficiente rispettare le norme di prevenzione soltanto durante il tempo scuola ma occorre il costante impegno di tutti in tutte le nostre azioni quotidiane.

Sarebbe inoltre opportuno porre particolare attenzione all'igienizzazione degli accessori e dei materiali che vengono utilizzati dagli alunni (grebbiuli, zaini, astucci...).

Nel caso in cui l'alunno sia prelevato da scuola dai genitori a causa di sintomi sospetti, la famiglia è tenuta ad informare il proprio pediatra di libera scelta o il proprio medico di medicina generale per la diagnosi e per attuare le eventuali cure necessarie. L'alunno sarà riammesso a scuola a guarigione completamente avvenuta previa presentazione di un'attestazione rilasciata alla famiglia dal pediatra o dal medico di medicina generale, dove si affermi che il bambino ha seguito l'opportuno percorso di cura e, non costituendo pericolo di contagio, può essere riammesso nella comunità scolastica.

3) La misurazione della temperatura all'ingresso della scuola sarà obbligatoria?

Gli Istituti scolastici non hanno l'obbligo di rilevare la temperatura il cui controllo è responsabilità della famiglia. Il nostro Istituto si è comunque dotato di vari termometri digitali a infrarossi senza contatto per la rilevazione della temperatura ad alunni che accusino eventuali sintomi sospetti durante la permanenza a scuola. Se sarà rilevata una temperatura superiore a 37.5°C, la scuola contatterà la famiglia affinché provveda

al rientro dell'alunno presso il proprio domicilio. Tale rientro è previsto anche qualora un alunno manifesti sintomi sospetti.

4) Quali sono i sintomi a cui tutti (alunni e docenti) devono prestare attenzione per capire se è concesso loro di entrare o permanere nell'Istituto?

Chiunque presenti, o abbia presentato nei tre giorni precedenti, sintomi che facciano sospettare una patologia da virus covid-19, quali: temperatura corporea superiore a 37.5°C, tosse (in particolare se secca), mal di gola (faringodinia), mal di testa, disturbi gastrointestinali (nausea, vomito, diarrea), raffreddore, perdita o diminuzione dell'olfatto o del gusto ecc., è tenuto a non fare ingresso negli edifici dell'Istituto scolastico o a rientrare al proprio domicilio se già presente a scuola. L'accesso all'Istituto è altresì vietato a coloro che siano stati in quarantena o in isolamento domiciliare nei precedenti 14 giorni o che siano al corrente di essere entrati in contatto con soggetti positivi al covid-19 negli ultimi 14 giorni.

5) Cosa si deve fare in caso di sintomi sospetti?

Nel caso in cui qualcuno del personale scolastico manifesti sintomi potenzialmente covid-specifici durante la sua presenza nell'Istituto, è tenuto ad informare il Referente covid del proprio plesso ed è invitato a rientrare presso il proprio domicilio.

Se un alunno manifesta dei sintomi potenzialmente ascrivibili all'infezione da covid-19 deve informare il/la proprio/a insegnante che provvederà a darne a sua volta comunicazione al referente covid. L'alunno/a in questione sarà invitato/a ad indossare immediatamente la mascherina e a raggiungere, all'interno del plesso, una stanza dedicata dove attenderà l'arrivo di un familiare (o di un soggetto delegato), che provvederà al suo rientro presso il domicilio. Durante l'attesa del familiare (o delegato della famiglia) l'alunno con sintomi sospetti, isolato in separato locale individuato allo scopo, rimarrà in compagnia di un adulto (docente o collaboratore scolastico) a sua volta munito di mascherina.

Successivamente la famiglia si preoccuperà di avvisare il proprio pediatra o medico di medicina generale, in modo che sia svolta la necessaria diagnosi e siano somministrate le necessarie cure e l'alunno/a possa rientrare a scuola a guarigione avvenuta, dietro presentazione di un'attestazione del medico, dove si dichiara che è stata seguita la prassi prescritta e che il soggetto risulta guarito (non contagioso) e pronto al reinserimento nella comunità scolastica.

Si ribadisce che, per evitare che situazioni non pericolose possano essere trattate come tali e per evitare che gli alunni vengano sottoposti a queste misure, una responsabilità fondamentale risiede nella collaborazione della famiglia, che deve fare in modo che le misure di prevenzione avvengano comunque PRIMA dell'ingresso a scuola, attraverso un attento monitoraggio/automonitoraggio dello stato di salute, in modo da evitare che gli alunni con sintomi di carattere influenzale (potenziali sintomi anche di un'infezione da Covid-19) vengano a trovarsi all'interno degli edifici scolastici ad interagire con gli altri.

6) Quali sono le misure che sono state adottate per la sanificazione/igienizzazione degli ambienti?

L'igienizzazione ordinaria viene svolta dai collaboratori scolastici attraverso l'impiego di prodotti detergenti riconosciuti a livello ministeriale e basati su principi attivi disinfettanti (biocidi). Viene prestata particolare attenzione a tutte le superfici soggette a contatto, come banchi, sedie, maniglie, corrimano, interruttori della luce, telecomandi ecc.

La sanificazione straordinaria avviene in modalità simile (ma più approfondita) ed in misura ulteriore rispetto all'igienizzazione quotidiana ordinaria, nel caso che si renda necessaria, come ad esempio dopo la permanenza di un alunno con sintomi sospetti nel locale dedicato all'attesa del rientro presso il proprio domicilio.

In ogni plesso sarà comunque presente un registro dei visitatori per monitorare gli accessi e i contatti.

Non è al momento prescritta la necessità di provvedere a più drastiche sanificazioni di tipo industriale tramite ditte specializzate, poiché al riguardo siamo in attesa di specifiche istruzioni degli organi competenti.

7) All'interno delle aule quali accorgimenti sono stati adottati per garantire la sicurezza anti-contagio?

Secondo quanto stabilito dal Comitato Tecnico Scientifico, i banchi saranno distanziati in modo da permettere la distanza di almeno un metro tra le rime buccali (da bocca a bocca), sia lateralmente che frontalmente. L'insegnante sarà a due metri di distanza dagli alunni seduti nella prima fila di banchi. Se il docente dovrà interagire con i propri alunni in modalità ravvicinata (es. per controllare esercizi, verifiche ecc.) dovrà indossare la mascherina e altrettanto dovranno fare gli alunni. Le aule sono soggette a sanificazione quotidiana ordinaria da parte dei collaboratori scolastici, mediante prodotti detergenti specifici. Per quanto possibile sarà favorita l'aerazione dei locali e il ricambio d'aria.

Tutte le classi, gli ingressi e gli uffici sono dotati di dispenser di gel sanificante per l'igiene delle mani e tutti, alunni e docenti, sono chiamati a provvedere alla frequente disinfezione delle mani (soprattutto sempre all'ingresso in classe).

8) Sono stati previsti accorgimenti particolari per l'utilizzo dei bagni?

I bagni saranno igienizzati dai collaboratori scolastici, almeno due volte al giorno, con prodotti specifici ad azione disinfettante.

All'ingresso e all'uscita dei bagni si deve provvedere all'igiene delle mani attraverso il lavaggio con acqua e sapone che l'Istituto metterà a disposizione.

Gli alunni dovranno attenersi alle norme di igiene e sicurezza e rispettare la cura degli ambienti e l'utilizzo dei dispositivi forniti.

L'educazione ad una maggiore responsabilità rientrerà comunque nel programma di educazione civica che quest'anno costituirà materia soggetta a valutazione intermedia e finale.

9) Chi sono e cosa fanno i “Referenti covid”?

La scuola ha nominato il referente COVID di istituto che sarà preposto a gestire le segnalazioni e avviare le procedure indicate dal protocollo anticontagio. In ciascun plesso (Infanzia, Primaria, Secondaria) le segnalazioni di alunni, docenti o collaboratori scolastici, che manifestino sintomi legati a potenziale infezione da covid-19, saranno raccolte dalle referenti di plesso (o dal loro sostituto) che provvederanno, nel caso si tratti di un alunno, a fare indossare la mascherina, ad isolarlo in luogo idoneo e ad avvertire la famiglia e il referente covid di istituto. Nel caso invece si tratti di un lavoratore della scuola, sarà invitato a fare rientro presso il proprio domicilio. Il referente covid di Istituto avviserà tempestivamente il Dirigente scolastico, e provvederà, in caso di alunno o docente risultati in seguito positivi all'infezione da covid-19, a fornire alla ASL l'elenco degli alunni della classe e del personale della scuola che ha interagito con il soggetto risultato positivo, affinché l'Azienda Sanitaria valuti il da farsi, in termini di misure di contenimento del contagio.

10) La scuola si è attivata per la richiesta dei banchi monoposto o delle sedute innovative con le rotelle?

L'istituto era fortunatamente già dotato di banchi monoposto e non ha ritenuto necessario richiedere sedute innovative con le rotelle perché ritenute poco adeguate all'utilizzo per la fascia di età degli studenti e soprattutto perché la mobilità del banco con rotelle contrasta con la necessità di fissare un punto preciso e marcato sul pavimento dove collocare i banchi in modo da garantire la distanza di un metro tra le rime buccali.

Le aule sono state comunque liberate il più possibile da armadi ed altri arredi accessori per poter utilizzare tutto lo spazio utile ad una migliore collocazione dei banchi e ad una più agevole mobilità degli alunni.

11) Come si svolgerà il momento dell'intervallo?

Il momento della ricreazione sarà disciplinato in modo da equilibrare il più possibile la necessità di recupero fisico (inclusa la consumazione della merenda) e di movimento/socializzazione degli alunni, con quella legata ai parametri di sicurezza anti-contagio. Le famiglie dovranno aiutare il personale scolastico a far comprendere agli alunni che il loro comportamento durante la ricreazione dovrà purtroppo momentaneamente cambiare rispetto al passato. I contatti fisici dovranno essere evitati. Durante la consumazione della propria merenda, non potendo indossare la mascherina, si dovrà rimanere ad almeno un metro di distanza dagli altri. Se due alunni desiderano conversare a distanza ravvicinata dovranno indossare la mascherina. In alcuni plessi, ove possibile, si potrà prevedere una turnazione delle

classi per svolgere la ricreazione nel corridoio o negli spazi esterni. Nessun corridoio o altro locale della scuola potrà accogliere più di una classe.

In caso di ripetuti comportamenti inappropriati, con violazione delle precauzioni di sicurezza, agli alunni saranno applicate le misure che saranno indicate nell'aggiornamento del regolamento di istituto. Si raccomanda pertanto agli alunni, quest'anno in particolare, a regolare il proprio comportamento, in modo particolare durante momenti più liberi come appunto l'intervallo.

L'educazione ad una maggiore responsabilità rientrerà comunque nel programma di educazione civica che quest'anno costituirà materia soggetta a valutazione intermedia e finale.

12) Quali misure verranno adottate per regolare l'ingresso e l'uscita degli alunni?

Le misure previste per l'ingresso e l'uscita degli alunni hanno tenuto conto della necessità di non creare assembramenti all'esterno dei plessi e nelle vie di accesso alle scuole.

In tutti i plessi verranno utilizzati, a tale scopo, tutti i possibili accessi esterni. I collaboratori scolastici e i docenti controlleranno che le operazioni di ingresso e uscita si svolgano nel rispetto delle misure di sicurezza. Per maggiori dettagli e indicazioni specifiche per ogni singolo plesso seguirà in tal senso, sentito il collegio docenti, una delibera del Consiglio di Istituto e una tempestiva comunicazione alla famiglie. Anche in questo caso la collaborazione delle famiglie è fondamentale per non creare assembramenti presso gli ingressi/uscite nei vari plessi, mantenendo anche all'esterno una distanza interpersonale di almeno un metro. Nei casi in cui l'età e il grado di maturità lo permettano, si consiglia di favorire il raggiungimento della scuola e il ritorno a casa degli alunni in autonomia.

Prima dell'inizio della scuola, le famiglie riceveranno una comunicazione contenente le istruzioni relative all'ingresso e all'uscita da scuola distinte per ciascun plesso scolastico.

13) Come sarà organizzato il servizio mensa?

L'organizzazione del servizio mensa è già stato al centro di sopralluoghi nei vari plessi con l'Ente Locale e con la ditta che fornisce il servizio di ristorazione.

Sulla base degli spazi e delle caratteristiche strutturali dei plessi è stato convenuto di aumentare i turni di refezione e di adottare un sistema misto di somministrazione dei pasti per cui alcuni plessi continueranno ad usare i refettori mentre, dove il distanziamento non può essere garantito, gli alunni verranno serviti in classe.

Il personale del servizio ristorazione avrà l'obbligo di mascherina.

L'igienizzazione prima e dopo il pranzo, sia nei refettori che nelle aule, sarà a cura del servizio di refezione.

Nei refettori come nelle classi verrà mantenuto il distanziamento interpersonale di almeno un metro.

Gli alunni dovranno essere muniti di borraccia o bottiglietta per l'acqua perché, in base alla normativa, non è consentito l'uso delle brocche.

Qualsiasi alimento che dovesse esser portato da casa (per esempio la merenda) dovrà essere chiaramente riconoscibile e attribuibile ad un solo e preciso alunno, dotandolo possibilmente di etichetta con nome, cognome e classe. In nessun caso è permesso agli alunni scambiarsi cibo, posate, bicchieri, bottigliette d'acqua, borracce o altri oggetti personali, né durante la mensa né durante l'intervallo o le lezioni.

Maggiori dettagli sul servizio di refezione saranno fornite successivamente con apposita circolare.

14) Quali precauzioni riguarderanno l'accesso del pubblico nei locali scolastici, per esempio per recarsi negli uffici di Segreteria?

L'accesso del pubblico ai locali scolastici dovrà essere limitato ai soli casi di effettiva necessità.

Si raccomanda all'utenza di richiedere le operazioni di segreteria o di richiedere informazioni in modalità a distanza (email, telefono). L'accesso agli uffici sarà regolato solo previo appuntamento.

Nei momenti di interazione con il pubblico, gli assistenti amministrativi dovranno indossare la mascherina. L'utenza deve collocarsi al di là dei divisorii parafati in plexiglass che sono stati posti sopra le scrivanie.

15) Sono previsti incontri informativi/formativi per il personale della scuola e per le famiglie?

Tutto il personale della scuola ha ricevuto, già nel mese di giugno, una formazione specifica sulla sicurezza anti- contagio.

Tutte le informazioni attinenti alle misure di prevenzione e all'applicazione del protocollo anticontagio saranno pubblicate sul sito della scuola che sarà costantemente aggiornato.

Per quanto riguarda le informazioni e le istruzioni da rispettare per l'utilizzo, di qualsiasi natura, dei locali scolastici, la scuola ha predisposto opportuna segnaletica in tutti i plessi dell'istituto.

16) In merito agli spazi necessari a garantire l'accoglienza delle classi e il distanziamento in vista del rientro quali sono stati i lavori di edilizia che è stato necessario richiedere all'Ente Locale e quali le modifiche organizzative per realizzare le misure previste dalla scuola?

Considerando come obiettivo prioritario il distanziamento degli alunni, secondo quanto prescritto nei verbali del Comitato Tecnico Scientifico, ed avendo effettuato precise scelte operative volte a salvaguardare il più possibile una situazione che risultasse "normale" sia per quanto riguarda gli spazi che per quanto riguarda tempo scuola, il nostro Istituto è riuscito a mantenere unite le classi, senza necessità di interventi edili o di utilizzo di ulteriori locali esterni alla scuola.

Per esigenze di spazio due classi prime della scuola secondaria sono state trasferite presso la Scuola primaria "Buricchi". L'aula informatica al secondo piano della Scuola primaria "Buricchi" è stata momentaneamente smantellata per ospitare una classe.

17) Quali misure sono previste per gli alunni che iniziano i corsi di recupero prima del 14 settembre?

Gli alunni della scuola secondaria, che hanno riportato alcune insufficienze nello scrutinio finale, dovranno svolgere le attività di recupero a partire dal 7 settembre secondo il calendario che è stato loro inviato e rispettando le misure descritte nei punti precedenti. Le famiglie riceveranno per posta elettronica la circolare che è stata pubblicata anche sul sito della scuola.

18) La scuola ha previsto la didattica a distanza?

La didattica a distanza è stata adesso sostituita dalla "Didattica Digitale Integrata" (DDI).

Ogni scuola si doterà di un Piano per la Didattica Digitale Integrata nel quale sarà descritta l'impostazione della didattica nel caso in futuro si ripresenti la necessità di interrompere le lezioni in presenza e tornare alla didattica a distanza. Mentre negli Istituti di secondo grado la DDI sarà fin da subito un elemento integrativo della didattica in presenza, negli Istituti del primo ciclo, come il nostro, la DDI sarà adottata probabilmente soltanto nel caso in cui si dovesse ripresentare il caso della sospensione delle attività didattiche.

Nel caso di singoli alunni posti in quarantena, la piattaforma d'Istituto per la didattica digitale Google Suite, contribuirà a mantenere un contatto operativo tra l'alunno stesso, i propri docenti e i propri compagni di classe.

Si renderà necessaria un'integrazione al regolamento d'Istituto con le norme basilari di comportamento che gli alunni sono tenuti ad osservare durante la didattica a distanza (rispetto dei tempi, abbigliamento idoneo alle videoconferenze, serietà e collaborazione ecc.), nonché le relative sanzioni in caso di comportamenti offensivi o impropri.

Il piano per la didattica digitale integrata, in corso di elaborazione, conterrà queste norme e descriverà in maniera più dettagliata le azioni previste dalla scuola.

19) Chi sono gli alunni e i lavoratori “fragili” e cosa occorre fare?

Per lavoratori fragili si intendono i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia Covid-19, da esiti di patologie oncologiche, dallo svolgimento di terapie salvavita o altre patologie certificate, che possono caratterizzare un maggiore rischio. L'individuazione del lavoratore fragile è effettuata dal medico competente della scuola. Sarà posta inoltre attenzione alla presenza di “soggetti fragili” anche tra i bambini e gli alunni, che risultino esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da virus Sars-Cov-2. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di presentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

20) Quali sono le indicazioni per la scuola dell'infanzia?

Nella scuola dell'Infanzia i bambini NON sono tenuti all'utilizzo della mascherina (obbligo che vige solo dai 6 anni in poi), mentre gli insegnanti dovranno obbligatoriamente dotarsi di specifiche protezioni (mascherine e visiere) fornite dall'istituto.

Le famiglie sono chiamate a collaborare scrupolosamente con la scuola per monitorare quotidianamente lo stato di salute dei propri figli. I bambini con sintomatologia sospetta covid-19 non dovranno accedere alla struttura scolastica. A tale scopo è previsto uno spazio dedicato ad accogliere bambini con sintomi sospetti fino all'arrivo dei genitori, dove si provvederà anche a misurare la temperatura corporea tramite termometro a infrarossi (senza contatto). Un adulto, dotato di mascherina o visiera, attenderà con il bambino l'arrivo del familiare, o delegato, che lo ricondurrà presso il proprio domicilio.

Se un bambino manifesterà a scuola sintomi potenzialmente ascrivibili a malattia da virus covid-19, la famiglia sarà contattata affinché sia ricondotto al proprio domicilio e sia contattato il proprio pediatra per attivare la diagnosi e le cure opportune. Al rientro a scuola si dovrà consegnare un'attestazione del pediatra dove sia dichiarato di aver seguito l'opportuna procedura e che il bambino non risulti affetto da malattie infettive e possa essere reinserito nella Comunità scolastica.

Il personale e i bambini dovranno portare particolare attenzione alla frequente igienizzazione delle mani, tramite lavaggio con acqua e sapone oppure utilizzando gli appositi gel disinfettanti messi a disposizione dalla scuola. La buona prassi dell'igiene personale deve essere integrata nella routine dei bambini. In particolare dovrà essere insegnato loro ad evitare di toccare occhi, naso e bocca e a tossire o starnutire nell'incavo del braccio.

Per motivi di igiene, occorre evitare che i bambini portino oggetti da casa.

21) Quali misure organizzative ha adottato la scuola in particolare per la scuola dell'infanzia?

Allo scopo di semplificare l'adozione delle misure di contenimento della diffusione del virus SARS-COV-2, occorre garantire, per quanto possibile, la stabilità e la non intersezione dei gruppi di bambini, mantenere la loro continuità di relazione con le figure adulte. I gruppi devono essere sempre distinti e riconoscibili. (Stabilità dei gruppi, e non intersezione tra gruppi diversi).

Si dovrà porre particolare attenzione a:

- evitare_l'uso promiscuo degli spazi.
- evitare che si generino affollamenti durante l'utilizzo dei bagni, che saranno igienizzati almeno due volte al giorno.
- assegnare oggetti o giocattoli a gruppi precisi di bambini o ad igienizzarli prima di essere consegnati ad un altro gruppo.
- utilizzare, quando il meteo lo permette, gli spazi esterni.
- predisporre, a cura degli insegnanti, una tabella di organizzazione e utilizzo degli spazi da parte di gruppi diversi di bambini e si provvederà alla igienizzazione degli ambienti prima che in questi soggiorni un diverso gruppo di bambini

Accoglienza e ricongiungimento: la zona di accoglienza sarà possibilmente organizzata all'esterno e dovranno essere rispettate le misure di distanziamento (di almeno un metro) anche tra gli adulti. Nel caso l'accoglienza e il ricongiungimento bambini-genitori avvengano all'interno dei locali scolastici, si provvederà all'aerazione degli stessi e all'accurata pulizia degli ambienti.

Sarà permesso l'accesso ad un solo genitore o persona delegata e chi entra nella scuola dovrà obbligatoriamente indossare la mascherina chirurgica. Non è accettato l'utilizzo di mascherine con valvole.

Registro giornaliero delle presenze: le presenze giornaliere dei bambini e del personale scolastico saranno opportunamente registrate, così come i dati delle persone adulte che accedono alla struttura (nome, cognome, data di nascita, residenza, data, orario ingresso/uscita, dichiarazione di assenza sintomi e di non essere stati in quarantena o in contatto con persone positive nei precedenti 14 giorni).

Anche l'eventuale presenza di tirocinanti sarà registrata e deve seguire le regole di preferenza di rapporto univoco con i gruppi di bambini.

L'ingresso di figure/fornitori esterni sarà limitato allo stretto necessario e, in caso di consegna merce, sarà vietato collocarla negli spazi dedicati alle attività dei bambini.

Coloro che accedono alla scuola dell'Infanzia devono rispettare le seguenti norme igienico-sanitarie:

- non presentare sintomatologia sospetta ed avere una temperatura corporea non superiore ai 37.5°C (anche relativamente ai tre giorni precedenti).

- non essere stati in quarantena o in isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni.
- non essere al corrente di esser stati in contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni.

A tutti è comunque vivamente consigliato l'utilizzo dell'app "IMMUNI" sul proprio smartphone.

Concludo questa lunga esposizione delle principali indicazioni per la riapertura della scuola ringraziando tutti quanti per la paziente lettura, nella certezza che la passione e la motivazione che caratterizzano la nostra comunità educante riusciranno ad assicurare ai nostri studenti, al di là di ogni difficoltà, un anno scolastico proficuo e sereno.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Luca Borgioli

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93"*

Le principali norme di riferimento, reperibili anche nella sezione dedicata "[Rientriamo a scuola](#)", sul sito del Ministero dell'Istruzione sono:

- Circolare Ministero della Salute n.18584 del 29 maggio 2020
- Piano Scuola allegato al D.M. n 39 del 26/06/2020
- Legge n. 77 del 17/07/2020 di conversione del D.L. n. 34 del 19/05/2020
- Verbali del Comitato Tecnico Scientifico (n. 82 del 28/05/2020; n. 90 del 22/06/2020; n. 94 del 07/07/2020)
- Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione» pubblicato dall'INAIL.
- D.L. n. 83 del 30/07/2020 -Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia allegato al D.M. n. 80 del 03/08/2020
- Decreto 87 del 6/8/2020 del Ministero dell'Istruzione Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento del Covid19 Protocollo di intesa tra MI e OO.SS. del 06/08/2020 -Linee guida sulla DDI allegate al D.M. n. 89 del 07/08/2020
- Decreto 80 del 38/2020 del Ministero dell'Istruzione Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia
- Decreto 89 del 7/8/2020 del Ministero dell'Istruzione "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"
- Linee guida per la didattica digitale integrata (DDI)
- Rapporto I.S.S. Covid-19 n. 1/2020 Rev.
- Dpcm 7/08/2020